



**FONDO PENSIONE
a CONTRIBUZIONE DEFINITA
del GRUPPO INTESA SANPAOLO**

Soggetto con personalità giuridica
Iscritto all'Albo della COVIP con il n. 1222

Circolare n. 2 del 05 giugno 2025

Prestazione per pensionamento in forma di capitale e rendita a fruizione differita



Milano, 05 giugno 2025

A TUTTI GLI ISCRITTI

PRESTAZIONE PER PENSIONAMENTO IN FORMA DI CAPITALE E RENDITA A FRUIZIONE DIFFERITA

In base alla normativa le prestazioni pensionistiche possono essere erogate in capitale fino ad un massimo del 50% del montante finale accumulato e, per la parte restante, in rendita vitalizia, a meno che la posizione residua non sia di un'entità tale da non far scattare l'obbligo di rendita. Per i soggetti iscritti al Fondo ante 29 aprile 1993 (cosiddetti "Vecchi Iscritti") è possibile in ogni caso optare per la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica in capitale, avendo cura di verificare l'entità della tassazione nelle simulazioni (v. [Guida](#)) all'interno della propria Area Riservata.

Nel ventaglio delle modalità già esistenti di erogazione della prestazione pensionistica, si informano gli Iscritti che il Consiglio di Amministrazione **ha deliberato l'introduzione di un'ulteriore opzione che consiste nel differenziare i momenti di fruizione della prestazione in forma di capitale e in forma di rendita**, attraverso richiesta su apposito modulo cartaceo di "**prestazione per pensionamento a fruizione differita¹**", anziché a fruizione contestuale.



In pratica l'Iscritto al momento della richiesta di prestazione per pensionamento, avrà la facoltà di "cristallizzare" la propria scelta **ricevendo immediatamente solo una parte della propria posizione** (o quella liquidabile in forma di capitale nella misura massima consentita o quella in forma di rendita), **lasciando che l'altra parte di prestazione continui ad essere gestita dal Fondo e percepita, su richiesta dell'aderente, in un momento successivo nella forma non già fruita** (se scelgo di percepire subito la quota di capitale nella misura massima consentita, la quota rimasta in gestione nel fondo potrà essere richiesta dall'Iscritto solo in forma di rendita vitalizia).

La scelta espressa in fase di richiesta è **irreversibile ed irrevocabile**.

A titolo esemplificativo:

Ho già 67 anni e non posso più accedere alla R.I.T.A. perché trascorsi i termini. Sono un Vecchio Iscritto ed ho € 100.000 di posizione residua sul montante maturato post 2007. Posso scegliere di chiedere la prestazione al 100% in capitale, ma è penalizzante dal punto di vista fiscale ed uscirai definitivamente dal Fondo (con perdita della copertura assicurativa accessoria), oppure posso scegliere la prestazione "a fruizione differita" ed **avere il 50% in capitale subito** con la tassazione agevolata prevista sulla parte post 2007 (opzione Art.11) **e mantenere il montante destinato alla rendita in gestione presso il Fondo**, decidendo successivamente il momento in cui fruire della rendita vitalizia. Nel frattempo, posso continuare a beneficiare della copertura assicurativa accessoria. In caso di mio decesso, il montante rimasto in gestione presso il Fondo non trasformato in rendita sarà riscattabile interamente in capitale dagli eredi/soggetti designati.

Con la "fruizione differita", quali vantaggi?

L'Iscritto, ad esempio in caso di obbligo di rendita vitalizia o di impossibilità ad accedere alla R.I.T.A. per scadenza dei termini o mancanza dei requisiti, optando per la "fruizione differita":

- ✚ potrà mantenere aperta la posizione e qualora intervenisse il decesso la parte rimasta in gestione presso il Fondo, non ancora trasformata in rendita vitalizia, sarà riscattabile dagli eredi/soggetti designati in forma di capitale, con la fiscalità agevolata sul montante maturato post 2007;
- ✚ potrà richiedere/mantenere le coperture assicurative accessorie fintanto che la posizione rimane aperta;
- ✚ potrà esercitare la scelta di cambio del comparto;

¹ Orientamenti Covip – giugno 2013



- ✚ potrà trasferire la parte non fruita ad altro fondo, che dovrà tener conto della scelta di fruizione già effettuata;

E quali vincoli?

- ✚ la scelta effettuata deve ritenersi **tassativamente irreversibile**;
- ✚ ciascuna prestazione differita può essere liquidata per il suo intero ammontare in rendita o in capitale, senza possibilità di combinare entrambe le tipologie di liquidazione (rendita e capitale);
- ✚ fermi restando i limiti di Legge previsti dalla normativa, l'importo da destinare alla rendita vitalizia lasciato in gestione presso il Fondo, non potrà essere inferiore al 10% della posizione;
- ✚ non sarà possibile richiedere alcuna forma di anticipazione o ulteriore riscatto;
- ✚ eventuali versamenti contributivi seguiranno irreversibilmente la sorte degli importi accantonati e non riscossi a seguito del differimento (ad esempio, se percepisco immediatamente la quota massima consentita in forma di capitale e mantengo in gestione nel Fondo la quota da destinare alla rendita vitalizia eventuali contributi in ingresso andranno ad aumentare il montante destinato alla rendita);

Come si esercita tale nuova opzione?



Tale opzione è esercitabile chiedendo al servizio di assistenza del Fondo l'apposito "**Modulo di richiesta prestazione per pensionamento in forma di capitale e rendita A FRUIZIONE DIFFERITA**", in quanto attualmente non è ancora disponibile tale modalità on line in Area Riservata (v. [Vademecum](#)).

Una volta effettuata la scelta della prestazione per pensionamento in forma differita, resta facoltà dell'iscritto unicamente la decisione in ordine al momento in cui chiedere l'erogazione nella forma non fruita in prima istanza.



Gli Iscritti interessati a tale modalità di fruizione, possono chiedere il modulo al servizio di assistenza scrivendo attraverso il "[Form Mail](#)", il cui link è disponibile anche alla voce Contatti del sito internet del Fondo www.fondopensioneintesasnpaolo.it.

Per maggiori approfondimenti sulla "prestazione a fruizione differita" è invece possibile rivolgersi alla casella del Fondo FondoPensionecontribuzionedefinitaGrISP@intesasnpaolo.com.

Con i migliori saluti.

Il Presidente
(Claudio Angelo Graziano)